

PAGATA L'INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE AI RICORRENTI

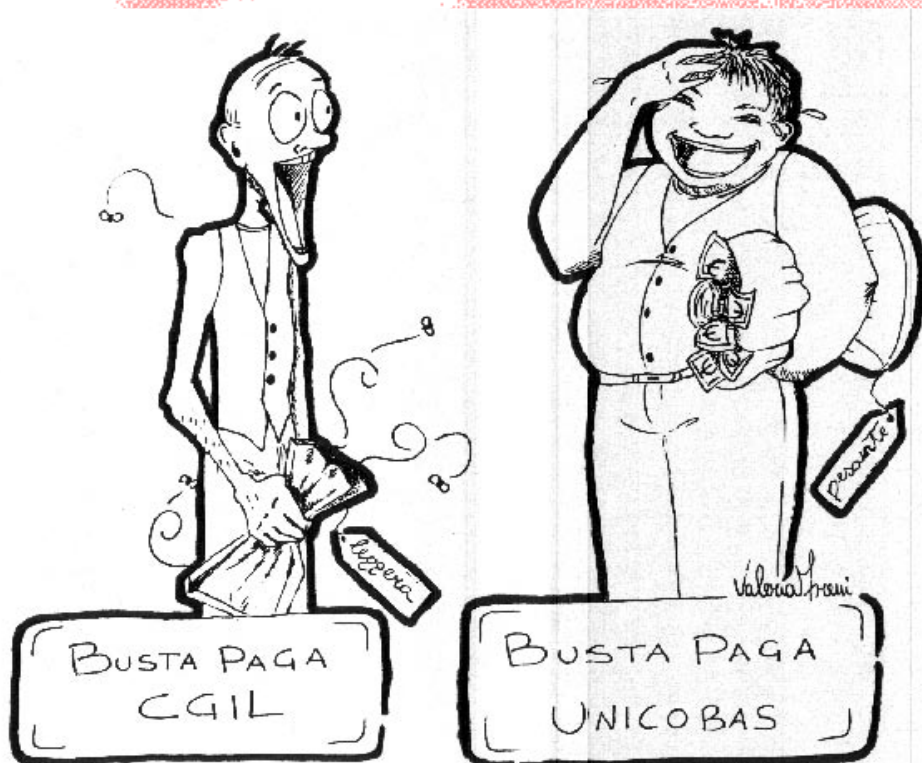
In questi giorni le scuole di Livorno e provincia hanno consegnato ai ricorrenti le disposizioni di pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) relativa al biennio 2002-2003 in attuazione della sentenza del Tribunale di Livorno n° 504 del 29/6/05. Questa sentenza si riferisce ai ricorsi presentati nel 2003 (dei ricorsi successivi diamo notizia in ultima pagina).

Si chiude così questa vicenda, i cui aspetti grotteschi esamineremo successivamente, che apre ai lavoratori della scuola e di tutto il pubblico impiego una nuova prospettiva: quella di far pagare la mora (l'IVC) ai governi che si rifiutano di rinnovare i contratti per tempo. Infatti la sentenza di Livorno e le altre che si sono succedute (Napoli e Pozzuoli, vedi sito www.unicobaslivorno.it) ribadiscono questo principio.

E' ARRIVATO BABBO NATALE

"Forse qualcuno crede ancora a Babbo Natale, cioè all'assurda ipotesi che, oltre ad avere tutti gli arretrati del 2004 e del 2005, i ricorrenti possano ricevere anche (in aggiunta) le quote di IVC: ma questo non è possibile perché gli aumenti contrattuali assorbono gli eventuali anticipi corrisposti con questa indennità" Così recitava il volantino messo in giro a dicembre dalla CGIL in Toscana per boicottare i ricorsi dell'Unicobas. Ebbene, se pur con tre mesi di ritardo, Babbo Natale è arrivato, infatti i ricorrenti hanno percepito per il biennio 2002-2003 sia gli arretrati che l'IVC e così sarà per i bienni successivi fino a che governi e sindacati di Stato conniventi non si decideranno a rinnovare i contratti per tempo.

LAVORATORI INGANNATI E DEPISTATI



Con quel volantino la CGIL effettuò un vero e proprio depistaggio dei lavoratori che volevano aderire ai ricorsi promossi dall'Unicobas, cercando di minare dalle fondamenta la credibilità del nostro sindacato ed appoggiando di fatto l'operato della Direzione Regionale Toscana e del CSA di Livorno teso a disattendere l'applicazione della sentenza. Infatti nella nota prot. 11506/1 del 16/12/05, emanata a seguito dell'intervento dell'USR, il CSA di Livorno faceva propria la posizione della CGIL e "ordinava" ai Dirigenti scolastici di pagare l'IVC defalcandola dagli arretrati cioè in pratica di far finta di pagare con un mandato di 0 euro. Ovviamente anche gli altri sindacati concertativi hanno dato man forte alla CGIL nell'opera di boicottaggio, citiamo per tutti una nota della segreteria nazionale della CISL del 16/1/06 dove si affermava che: "L'iniziativa degli UNICOBAS, quindi, appare come uno specchietto per le allodole laddove si afferma, nel volantino che hanno predisposto, che l'IVC si aggungerebbe agli arretrati."

L'ARROGANZA DI VOLERE RIFORMARE LA SENTENZA DEL GIUDICE

Fortunatamente la sentenza del giudice era chiara e senza fronzoli disponeva di pagare l'IVC e gli interessi legali. Forte di ciò l'Unicobas, per rompere l'accerchiamento, ha iniziato il 23/1/06 la pratica per ottenere l'esecuzione forzata della sentenza (cioè il pignoramento in Banca d'Italia). Sono seguiti due mesi all'insegna del grottesco: con una pantomima tutta italiana (Berlusconi insegna) si è cercato di riformare la sentenza del Giudice. Il CSA ha dato l'incarico a due baldi Dirigenti scolastici (guarda caso uno della CGIL ed uno della CISL) di fare il conteggio dei soli interessi legali e di inviarlo a tutte della provincia: in sostanza si è cercato di riformare la sentenza del giudice pagando gli interessi ma non il capitale (l'IVC). Inizialmente il fronte dei dirigenti sembrava compatto, sostenuto com'era dagli "autorevoli" personaggi, ed erano già partiti alcuni mandati con i soli interessi legali ma, con l'avvicinarsi dell'esecuzione forzata, il fronte si è sfaldato ed è iniziata la ritirata. Il 28 marzo la segreteria regionale toscana dell'Unicobas invia al CSA di Livorno ed ai dirigenti scolastici l'ultimatum, il 31 marzo il CSA si arrende e dispone il pagamento dell'IVC e degli interessi legali.

I LAVORATORI DEPISTATI SONO ANCORA IN TEMPO PER FARE RICORSO, MA SI ISCRIVANO

I lavoratori che non hanno ancora fatto i ricorsi per ottenere il pagamento dell'IVC relativamente ai bienni 2002-2003 e 2004-2005 possono ancora farli (la prescrizione avviene dopo 5 anni) e devono rivolgersi alle segreterie provinciali dell'Unicobas (sono già stati avviati in numerose province ed in altre lo saranno a breve).

Ai lavoratori depistati da CGIL, CISL & C. consigliamo di iscriversi all'Unicobas, così avranno il ricorso gratuito e toglieranno a questi sindacati concertativi la possibilità di nuocere ancora.

PARTE IL RICORSO ANCHE PER IL 2006

Poiché il CCNL è scaduto il 31/12/05 e sono già trascorsi tre mesi, con il mese di aprile in corso si riapre la vertenza per ottenere l'IVC ed un pronto ri□

Poiché non ci risulta che CGIL, CISL, UIL e SNALS abbiano ancora presentato la piattaforma contrattuale, al fine di togliere qualsiasi pretesto alla controparte per non pagare l'IVC relativa al 2006, l'Unicobas ha presentato in data 30/3/2006 la propria piattaforma contrattuale all'ARAN. Quindi la piattaforma è stata presentata nei tempi previsti per ottenere il pagamento dell'IVC sin dal mese di aprile 2006.

COME SI CALCOLA L'IVC PER IL BIENNIO 2002-2003

Il calcolo dell'IVC va fatto in base ai criteri previsti dall'accordo del 23 luglio 1993 di cui riportiamo di seguito in corsivo il testo integrale:

Indennità di vacanza contrattuale

Dopo un periodo di vacanza contrattuale pari a 3 mesi dalla data di scadenza del CCNL, ai lavoratori dipendenti ai quali si applica il contratto medesimo non ancora rinnovato sarà corrisposto, a partire dal mese successivo ovvero dalla data di presentazione delle piattaforme ove successiva, un elemento provvisorio della retribuzione.

L'importo di tale elemento sarà pari al 30% del tasso di inflazione programmato, applicato ai minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza.

Dopo 6 mesi di vacanza contrattuale, detto importo sarà pari al 50% dell'inflazione programmata. Dalla decorrenza dell'accordo di rinnovo del contratto l'indennità di vacanza contrattuale cessa di essere erogata. Tale meccanismo sarà unico per tutti i lavoratori.

Per "decorrenza dell'accordo" si intende il mese in cui vengono corrisposti gli aumenti contrattuali (nel nostro caso agosto 2003). I tassi di inflazione programmati previsti dai DPEF sono rispettivamente 1,7% per il 2002 e 1,4% per il 2003.

Nel 2003, secondo anno di vacanza contrattuale, si segue la stessa procedura prevista per i rinnovi contrattuali, cioè il calcolo del tasso d'inflazione programmata si ottiene sommando il tasso relativo al 2002 (1,7%) al tasso relativo al 2003 (1,4%).

Dal 1/4/2002 al 30/6/2002 pertanto l'IVC andrà calcolata applicando al minimo retributivo vigente + contingenza una percentuale dello 0,51% (30% del 1,7%).

Dal 1/7/2002 al 31/12/2002 andrà applicata una percentuale di 0,85% (50% del 1,7%) per 7 mensilità perché va presa in considerazione anche la tredicesima mensilità.

Dal 1/1/2003 al 31/7/2003 va applicata una percentuale del 1,55% (il 50% della somma dei due tassi di inflazione pari a 3,1%).

I minimi tabellari da prendere in considerazione sono quelli previsti dal CCNL sottoscritto il 15/2/2001 relativo al biennio economico 2000-2001. Riportiamo di seguito il conteggio per il 2002-2003

COLLABORATORE SCOLASTICO

Minimo tabellare + contingenza pari a 1033,03 euro mensili;
IVC dal 1/4/02 al 30/6/02: $1033,03 \times 0,51\% \times 3 = 15,81$ euro

IVC dal 1/7/02 al 31/12/02 più tredicesima: $1033,03 \times 0,85\% \times 7 = 61,47$ euro

IVC dal 1/1/03 al 31/7/03 : $1033,03 \times 1,55\% \times 7 = 112,08$ euro

TOTALE 189,36 euro

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ed EQUIPARATI

Minimo tabellare + contingenza pari a 1157,25 euro;

IVC dal 1/4/02 al 30/6/02: $1157,25 \times 0,51\% \times 3 = 17,70$ euro

IVC dal 1/7/02 al 31/12/02 più tredicesima: $1157,25 \times 0,85\% \times 7 = 68,86$ euro

IVC dal 1/1/03 al 31/7/03 : $1157,25 \times 1,55\% \times 7 = 125,56$ euro

TOTALE 212,12 euro

DSGA

Minimo tabellare + contingenza pari a 1529,68 euro;

IVC dal 1/4/02 al 30/6/02: $1529,68 \times 0,51\% \times 3 = 23,40$ euro

IVC dal 1/7/02 al 31/12/02 più tredicesima: $1529,68 \times 0,85\% \times 7 = 91,02$ euro

IVC dal 1/1/03 al 31/7/03 : $1529,68 \times 1,55\% \times 7 = 165,97$ euro

TOTALE 280,39 euro

DOCENTE INFANZIA E PRIMARIA, I.T.P.

Minimo tabellare + contingenza pari a 1324,17 euro;

IVC dal 1/4/02 al 30/6/02: $1324,17 \times 0,51\% \times 3 = 20,26$ euro

IVC dal 1/7/02 al 31/12/02 più tredicesima: $1324,17 \times 0,85\% \times 7 = 78,79$ euro

IVC dal 1/1/03 al 31/7/03 : $1324,17 \times 1,55\% \times 7 = 143,67$ euro

TOTALE 242,72 euro

DOCENTE SCUOLA MEDIA E SCUOLA SUPERIORE

Minimo tabellare + contingenza pari a 1437,15 euro;

IVC dal 1/4/02 al 30/6/02: $1437,15 \times 0,51\% \times 3 = 21,99$ euro

IVC dal 1/7/02 al 31/12/02 più tredicesima: $1437,15 \times 0,85\% \times 7 = 85,54$ euro

IVC dal 1/1/03 al 31/7/03 : $1437,15 \times 1,55\% \times 7 = 155,96$ euro

TOTALE 263,49 euro

Tali importi andranno inseriti con voce distinta "Indennità di vacanza Contrattuale (I.V.C.)" e dovranno essere considerati utili a tutti gli Istituti Contrattuali e cioè: contribuzione previdenziale e fiscale, malattia, infortuni, maternità, festività, ferie, tredicesima, ect. nonché per il T.F.R.

Agli importi sopra calcolati devono essere aggiunti gli "interessi legali ... dalle singole scadenze fino al saldo" come da sentenza.

IL CALCOLO PER IL BIENNIO 2004-2005

Per completare l'opera e con lo scopo di incentivare i colleghi a presentare ricorso pubblichiamo il calcolo dell'IVC per il biennio 2004-2005 che è più pesante del biennio precedente poiché gli aumenti stipendiali sono stati corrisposti solo a gennaio 2006. I tassi di inflazione programmata previsti dai DPEF sono rispettivamente 1,7% per il 2004 e 1,6% per il 2005.

Dal 1/4/2004 al 30/6/2004 pertanto l'IVC andrà calcolata applicando al minimo retributivo vigente + contingenza una percentuale dello 0,51% (30% del 1,7%).

Dal 1/7/2004 al 31/12/2004 andrà applicata una percentuale di 0,85% (50% del 1,7%) per 7 mensilità perché va presa in considerazione anche la tredicesima mensilità.

Dal 1/1/2005 al 31/12/2005 va applicata una percentuale del 1,65% (il 50% della somma dei due tassi di inflazione pari a 3,3%) per 13 mensilità perché va presa in considerazione anche la tredicesima.

I minimi tabellari da prendere in considerazione sono quelli previsti dal CCNL sottoscritto il 24/7/2003 relativi al biennio economico 2002-2003. Di seguito il conto per le varie posizioni.

COLLABORATORE SCOLASTICO

Minimo tabellare + contingenza pari a 1085,77 euro mensili;
IVC dal 1/4/04 al 30/6/04: $1085,77 \times 0,51\% \times 3 = 16,61$ euro
IVC dal 1/7/04 al 31/12/04 più tredicesima: $1085,77 \times 0,85\% \times 7 = 64,60$ euro
IVC dal 1/1/05 al 31/12/05 più tredicesima: $1085,77 \times 1,65\% \times 13 = 232,9$ euro

TOTALE 314,11 euro

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ed EQUIPARATI

Minimo tabellare + contingenza pari a 1216,33 euro;
IVC dal 1/4/04 al 30/6/04: $1216,33 \times 0,51\% \times 3 = 18,60$ euro

IVC dal 1/7/04 al 31/12/04 più tredicesima: $1216,33 \times 0,85\% \times 7 = 72,37$ euro

IVC dal 1/1/05 al 31/12/05 più tredicesima: $1216,33 \times 1,65\% \times 13 = 260,90$ euro

TOTALE 351,87 euro

DSGA

Minimo tabellare + contingenza pari a 1608,06 euro;
IVC dal 1/4/04 al 30/6/04: $1608,06 \times 0,51\% \times 3 = 24,60$ euro
IVC dal 1/7/04 al 31/12/04 più tredicesima: $1608,06 \times 0,85\% \times 7 = 95,68$ euro

IVC dal 1/1/05 al 31/7/05 più tredicesima: $1608,06 \times 1,65\% \times 13 = 344,93$ euro

TOTALE 465,21 euro

DOCENTE INFANZIA E PRIMARIA, I.T.P.

Minimo tabellare + contingenza pari a 1391,96 euro;
IVC dal 1/4/04 al 30/6/04: $1391,96 \times 0,51\% \times 3 = 21,30$ euro
IVC dal 1/7/04 al 31/12/04 più tredicesima: $1391,96 \times 0,85\% \times 7 = 82,82$ euro

IVC dal 1/1/05 al 31/12/05 più tredicesima: $1391,96 \times 1,65\% \times 13 = 298,58$ euro

TOTALE 402,70 euro

DOCENTE SCUOLA MEDIA E SCUOLA SUPERIORE

Minimo tabellare + contingenza pari a 1510,73 euro;
IVC dal 1/4/04 al 30/6/04: $1510,73 \times 0,51\% \times 3 = 23,11$ euro
IVC dal 1/7/04 al 31/12/04 più tredicesima: $1510,73 \times 0,85\% \times 7 = 89,89$ euro

IVC dal 1/1/05 al 31/12/05 più tredicesima: $1510,73 \times 1,65\% \times 13 = 324,05$ euro

TOTALE 437,05 euro

L'Unicobas a Parigi il 4 aprile 2006 per i diritti, la scuola, il lavoro, contro la Bolkestein diventata Bartenstein

La direttiva Bolkestein sta diventando la direttiva Bartenstein. Il primo era olandese, questo nuovo è Martin Bartenstein, solerte ministro dell'economia austriaco, attuale presidente di turno dell'Unione. L'austriaco propone una rapida applicazione dell'Accordo Generale sul Commercio dei Servizi (AGCS - GATS), competitività e riduzione delle tutele sindacali che a suo dire impediscono lo sviluppo. Nel progetto Bartenstein è tutto chiaro, la Bolkestein è superata in quanto "assorbita" nella sua versione peggiorativa, approvata dal parlamento europeo recentemente. Eliminato infatti il vincolo del paese di origine è stata introdotta la contrattazione individuale nel quadro delle norme nazionali, ovvero ogni singolo lavoratore è "libero" di contrattare/subire un accordo individuale peggiorativo del contratto nazionale. Bartenstein non cita esplicitamente la scuola, ma l'istruzione, lo sappiamo bene, è considerata - come esplicitamente dichiarato - dai sottoscrittori dell'Accordo Generale sul Commercio dei Servizi il più redditizio mercato del futuro.

Mentre gli euro-burocrati procedono nello smantellamento dei diritti sociali, la Francia insorge, il 28 marzo '06 tre milioni di persone hanno manifestato in ogni città, in ogni paese dell'esagono. La protesta è certo diretta contro la legge di prima (dis)occupazione proposta dal governo Villepen - Chirac, ma è molto di più.

I ragazzi e la parte più sensibile della società francese chiedono conto, ad un anno di distanza, di un impegno per un'Europa sociale, una richiesta scaturita dal rifiuto della costituzione europea del maggio 2005.

Passati diversi mesi nessun passo è stato compiuto in questa direzione, anzi, si è proceduto come se nulla fosse.

Il 4 aprile i francesi si sono dati appuntamento a Parigi e nelle altre città per una nuova manifestazione, quattro milioni di persone sono decise a scendere in piazza per rivendicare il diritto ad essere cittadini.

Come Confederazione Italiana di Base Unicobas siamo consapevoli che in questo momento la battaglia per i diritti passa per Parigi.

Per questo motivo le nostre bandiere martedì 4 aprile 2006 sventoleranno nel cielo della capitale francese. La nostra presenza vuole essere la conferma della consapevolezza del senso europeo della battaglia francese.

Con questo spirito e questa determinazione ci avviamo al primo congresso della FESAL - E, che si terrà il 29 e 30 aprile a Locarno in Svizzera.

29 e 30 aprile 2006

Palagiovani Via Varenna 18
- Locarno Svizzera -
Canton Ticino

Primo congresso della Federazione Europea del Sindacalismo Alternativo nel campo dell'Educazione

Insieme con passione per la scuola l'università, la cultura e la libertà

vedi programma sul retro

programma:

sabato 29 aprile 2006

ore 12.00 – 14.30 registrazione dei delegati, degli invitati, della stampa accreditata

ore 15.00 – 19.00 relazione introduttiva, intervento di ciascuna delle realtà aderenti che avranno modo di spiegare le lotte che conducono e le ragioni della loro adesione alla FESAL – E in alternanza con i saluti degli invitati

domenica 30 aprile

ore 8.30 – 10.00 proseguimento degli interventi e dei saluti degli invitati

ore 10.00 – 12.30 discussione dei documenti, ratifica dello statuto e approvazione delle scadenze di lotta.

ore 12.30 – 13.30 pausa

ore 13.30 – 15.00 ripresa del dibattito e conclusione dei lavori

Il 1° maggio mattinata conviviale di dibattito e di lotta, nel primo pomeriggio a Lugano per il MayDay promosso dal SISA e MANIFESTAZIONE nel quadro della mobilitazione europea.

Per contatti e informazioni, per informazioni in merito al modo in cui raggiungere Locarno (vicina a Milano), dove alloggiare e mangiare, contattate: fesalscuola@libero.it e sisa-info@bluewin.ch

INFORMAZIONI SUI RICORSI

Diamo un breve resoconto dei ricorsi e dei tentativi di conciliazione per ora avviati a Roma ed in Toscana

- Ricorso ATA ex enti locali di Livorno: udienza il 19/4/06;
- rimanenza del vecchio ricorso sull'IVC di Livorno del 2003 (terzo scaglione rimasto indietro): udienza il 3/5/06;
- ricorso RPD-CIA di Livorno chiuso a giugno 2005, suddiviso in tre scaglioni: udienze fissate rispettivamente per il 17/5/06, il 7/6/06 ed il 28/9/06;
- ricorso RPD-CIA di Pisa chiuso a giugno 2005: udienza fissata il 25/9/06;
- ricorso RPD-CIA di Roma 1° scaglione: udienza fissata per ottobre 2006;
- ricorso IVC di Livorno 1° scaglione raccolto entro il 31/12/05: presentati il 31/3/06 numero 871 tentativi di conciliazione;
- ricorso IVC di Roma 1° scaglione: presentato già il tentativo di conciliazione, a breve verrà depositato il ricorso;

I ricorsi delle altre province toscane e gli altri ricorsi di Livorno e Roma sono in fase di lavorazione ed a breve partiranno i tentativi di conciliazione.

Per informazioni sull'andamento dei ricorsi nelle altre province italiane telefonare alle rispettive segreterie provinciali (vedi sito www.unicobas.it).

NOTIZIE IN PILLOLE

AL VIA I CORSI ABILITANTI: Il MIUR ha emanato, con la nota 442 del 31/3/2006, le modalità di attuazione dei corsi abilitanti speciali previsti dal DM 85/05. La durata complessiva dei corsi è di 600 ore per la scuola secondaria e 800 ore per la scuola primaria e dell'infanzia.

Ora la parola passa alle Direzioni regionali e alle Università che dovranno attuare il tutto e garantire la conclusione dei corsi entro il corrente anno accademico. A giorni sarà emanato anche il provvedimento per l'inserimento con riserva nelle graduatorie permanenti.

BLOCATE IN GRAN BRETAGNA SCUOLE E SERVIZI: nelle scuole e nei servizi pubblici del Regno Unito il 28 marzo si è assistito alla più potente giornata di sciopero dal 1926. Motivo scatenante la riforma pensionistica che tra l'altro permetterebbe di lavorare fino ad 85 anni per avere una pensione piena. Più di un milione di persone in piazza.

RACCOLTE GIÀ PIU' DI 30.000 FIRME PER ABROGARE LA CONTRORIFORMA: il comitato promotore dell'iniziativa di legge popolare per l'abrogazione della controriforma Moratti rende noto che in data 31 marzo sono già più di trentamila le firme raccolte. Ricordiamo che anche il nostro sindacato ha aderito all'iniziativa. I moduli e le istruzioni possono essere scaricati dal sito www.unicobaslivorno.it

ANCHE I COBAS "SCOPRONO" I RICORSI PER L'IVC: dopo aver spompato molti lavoratori pontificando sull'inutilità di ricorrere per ottenere il pagamento dell'IVC e quindi dando una mano alla CGIL nell'opera di boicottaggio e depistaggio, improvvisamente, con una inversione a u, anche i COBAS scoprono l'utilità di questi ricorsi e lo deliberano addirittura in assemblea nazionale. Bravi! Meglio tardi che mai.

LE REGIONI RICORRONO AL TAR: Il 29 marzo è stato depositato al TAR del Lazio il ricorso delle Regioni Marche, Emilia Romagna, Piemonte, Lazio, Campania, Umbria e Toscana contro il decreto Moratti sulla sperimentazione del secondo ciclo. La Regione Toscana lo ha presentato anche alla Corte Costituzionale.

COSTITUITA LA FEDERAZIONE DI MESSINA: in data 27.03.2006 si è costituita la Federazione Unicobas di Messina con la nomina di FASOLO GIOELE ANTONIO quale Segretario Provinciale. I recapiti sono i seguenti:

- Sede: Via Vittorio Veneto, 33 – tel/fax 0941-594924 – cell. 328-6230657;

- Email : fasolo@fayweb.it ;

TEMPI DURI PER I FONDI PENSIONE: mentre in Italia chiude il COMIT, il fondo pensione integrativo più vecchio, mettendo all'asta 700 milioni di euro di immobili, negli Stati Uniti la situazione non è migliore: sono a rischio le pensioni dei lavoratori di IBM, VERIZON, DELPHI, FORD, EXXON e GM. Il buco si aggira intorno ai 400 miliardi di dollari.

IL TAR RIBOCCIA IL PORTFOLIO: dopo la sospensione della C.M. 84 il TAR boccia anche la nota successiva del MIUR tesa a sminuire la portata della sentenza. Dice testualmente il TAR che tale nota "utilizza una formula ambigua che consentirebbe di vanificare l'ordine di questo giudice".

UNICOBAS NOTIZIE -quindicinale-

aut.Tribunale di Livorno n°6 del 04/03/03

Direttore Responsabile: Claudio Galatolo

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE ART.2

comma 20/C, L.662/96 - AUT. Del 3/9/03 LIVORNO

in caso di mancato recapito ritornare a UNICOBAS L'ALTRASCUOLA via Pieroni 27, 57123 Livorno, tel/fax 0586210116 che si impegna a pagare la tassa.

Puoi trovare questo e altro materiale agli indirizzi web: www.unicobas.it www.unicobaslivorno.it email: unicobas.rm@tiscali.it info@unicobaslivorno.it

